



COSTRUZIONI GENERALI DUE S.r.l.

EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

CODICE ETICO E SANZIONATORIO

SOMMARIO

Premessa

- 0.1 Obiettivi
- 0.2 Adozione
- 0.3 Diffusione
- 0.4 Aggiornamento

Parte I - Regole di comportamento

Sezione I Rapporti con l'esterno

- 1.1 Competizione
- 1.2 Relazioni
 - 1.2.1 Con gli interlocutori esterni
 - 1.2.2 Con i clienti e committenti
 - 1.2.3 Con i fornitori
- 1.3 Ambiente

Sezione II - Rapporti con i collaboratori

- 2.1 Lavoro
- 2.2 Sicurezza e salute

Parte II - Modalità di attuazione

- 3.1 Prevenzione
- 3.2 Controlli
- 3.3 Sanzioni

Premessa

0.1 Obiettivi

In piena sintonia con le posizioni espresse e tutelate dall'organismo associativo al quale aderisce, la Costruzioni Generali Due s.r.l è consapevole di contribuire con il proprio operato, con senso di responsabilità ed integrità morale, al processo di sviluppo dell'economia italiana ed alla crescita civile del paese. L'impresa crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi, sociali. Inoltre, a fronte della recente disciplina introdotta dal d. lgs. 8



COSTRUZIONI GENERALI DUE S.r.l.

EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

giugno 2001, n. 231, obiettivo della Costruzioni Generali due S.r.l. è anche quello di vigilare sulla potenziale commissione di reati da parte di propri dipendenti nell'interesse o a vantaggio dell'impresa che possano determinare la responsabilità amministrativa da reato della stessa. A questo proposito, salva ogni altra iniziativa intrapresa al fine di evitare che all'interno del contesto d'impresa possano essere commessi reati, assume rilevanza centrale il valore della persona umana nella sua dignità ed intangibilità, la cui tutela è apprestata in azienda con ogni forma e mezzo.

0.2 Adozione

Questo Codice etico è stato adottato dall'Impresa con delibera del 19 dicembre 2014, a seguito dell'adozione del modello di organizzazione e gestione di cui all'art. 6, d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Attraverso l'adozione del Codice l'Impresa si è data l'insieme delle regole:

- di comportamento nei rapporti con gli interlocutori esterni, i collaboratori, il mercato e l'ambiente, regole alle quali l'Impresa informa la propria attività interna ed esterna, esigendone il rispetto da parte di tutti i collaboratori, i consulenti e tutti coloro che a qualsivoglia titolo la rappresentano verso i terzi e richiedendone, per quanto in suo potere, rispondenza agli interlocutori esterni;
- di organizzazione e gestione dell'Impresa, finalizzate alla realizzazione di un sistema efficiente ed efficace di programmazione, esecuzione e controllo delle attività tale da assicurare il costante rispetto delle norme giuridiche e delle regole di comportamento e prevenirne la violazione da parte di qualsiasi soggetto che operi per l'Impresa.

0.3 Diffusione

Del Codice è data ampia diffusione interna; il Codice è a disposizione di qualunque interlocutore dell'Impresa. Copia del Codice è trasmessa all'Associazione di categoria cui l'Impresa aderisce (ANCI). Ciascun collaboratore dell'Impresa, ogni consulente e tutti coloro che a qualsivoglia titolo la rappresentano verso i terzi, sono tenuti a conoscere e rispettare le previsioni del Codice; l'Impresa vigila con attenzione sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

0.4 Aggiornamento

Il Codice può essere modificato ed integrato anche per recepire suggerimenti e indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza.



COSTRUZIONI GENERALI DUE S.r.l.

EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

Parte I - Regole di comportamento

Sezione I - Rapporti con l'esterno

1.1 Competizione

L'Impresa crede nella libera e leale concorrenza e informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premiano la capacità professionale, l'esperienza e l'efficienza. L'Impresa ed i suoi collaboratori devono tenere comportamenti corretti negli affari di interesse dell'Impresa e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale dell'Impresa ed è vietata ad ogni soggetto sia esso collaboratore, consulente o soggetto che a qualsivoglia titolo la rappresenta verso i terzi. In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'Impresa può giustificare una condotta dei vertici o dei collaboratori, o dei consulenti o di tutti coloro che a qualsivoglia titolo la rappresentano verso i terzi, che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice. In ogni comunicazione con l'esterno le informazioni riguardanti l'Impresa e le sue attività devono essere veritiere, chiare, verificabili.

1.2 Relazioni

1.2.1 Con gli interlocutori esterni

I rapporti dell'Impresa con qualsiasi interlocutore, pubblico o privato, devono essere condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità. In particolare i rapporti con i dipendenti pubblici devono essere esercitati nel rispetto dei principi e delle previsioni dettati dal D.P.C.M. 28 novembre 2000 e, più in generale, delle previsioni disposte da ogni atto volto a disciplinare i comportamenti da parte e nei confronti delle Pubbliche amministrazioni (ad es., proprio le codificazioni di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni previste anche nei CCNL).

Non è ammessa alcuna forma di liberalità che possa anche solo apparire come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta a ottenere trattamenti di favore nello svolgimento di qualsiasi attività. In particolare, nei confronti di rappresentanti o dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto; sono altresì vietate le offerte di beni o di altre utilità a rappresentanti, funzionari o



COSTRUZIONI GENERALI DUE S.r.l.

EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

dipendenti delle pubbliche amministrazioni, anche per interposta persona, salvo che si tratti di doni di modico valore e conformi agli usi e sempre che non possano essere intesi come rivolti alla ricerca di indebiti favori. L'impresa non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti, se non nel rispetto della normativa di riferimento. In ogni caso, la compiuta disciplina dei rapporti con gli interlocutori esterni ed, in particolare, con la PA è regolata dalla parte speciale del Modello di Organizzazione e Gestione, che fornisce anche gli specifici limiti in relazione agli atti consentiti.

1.2.2 Con i clienti e i committenti

L'impresa impronta la propria attività al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento del cliente. Nei rapporti con la clientela e la committenza l'impresa assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché l'adempimento contrattuale secondo diligenza e buona fede. Nel partecipare alle gare di appalto l'impresa valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche ed economiche.

La formulazione delle offerte sarà tale da consentire il rispetto di adeguati standard qualitativi, di congrui livelli retributivi del personale dipendente e delle vigenti misure di sicurezza.

L'impresa ricorre al contenzioso solo quando le sue legittime pretese non trovano nell'interlocutore la dovuta soddisfazione. Nella conduzione di qualsiasi trattativa devono sempre evitarsi situazioni nelle quali i soggetti coinvolti siano o possano apparire in conflitto di interesse.

1.2.3 Con i fornitori

Le relazioni con i fornitori dell'impresa, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme di questo Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte dell'impresa. L'impresa si avvale di fornitori, appaltatori o subappaltatori che operino in conformità della normativa vigente e delle regole previste in questo Codice.

1.3 Ambiente

Le attività produttive dell'impresa sono gestite nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale. Quando promuove, progetta od affida la progettazione di interventi oggetto della propria attività, l'impresa effettua o cura che siano svolte, tra



COSTRUZIONI GENERALI DUE S.r.l.

EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

l'altro, tutte le indagini occorrenti per verificare i possibili rischi ambientali derivanti dall'intervento e prevenirne i danni.

Sezione II - Rapporti con i collaboratori

2.1 Lavoro

L'Impresa riconosce la centralità delle risorse umane, quale principale fattore di successo nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro.

Tutto il personale è assunto dall'Impresa con regolare contratto di lavoro. Il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa. L'Impresa favorisce il continuo miglioramento della professionalità dei propri dipendenti, anche attraverso lo svolgimento di attività ed iniziative formative.

2.2 Sicurezza e salute

L'Impresa garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

L'Impresa svolge la propria attività in base a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro. L'Impresa si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

Parte II - Modalità di attuazione

3.1 Prevenzione

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla qualità, l'Impresa adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca per l'Impresa compresi i consulenti e tutti coloro che a qualsivoglia titolo la rappresentano verso i terzi. In ragione dell'articolazione delle



COSTRUZIONI GENERALI DUE S.r.l.

EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

attività e della complessità organizzativa l'Impresa adotta un sistema di deleghe di poteri e funzioni, prevedendo in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza. In relazione all'estensione dei poteri delegati, l'Impresa adotta ed attua modelli di organizzazione e gestione che prevedono misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento dettate da questo Codice, adoperandosi con la migliore diligenza del caso per individuare e mitigare tempestivamente le situazioni di rischio.

3.2 Controlli

L'Impresa adotta specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti di chiunque agisce per l'Impresa o nel suo ambito alle previsioni della normativa vigente ed alle regole di comportamento di questo Codice.

3.3 Sanzioni

L'osservanza da parte dei dipendenti dell'Impresa delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 c.c. La violazione delle norme del Codice da parte del personale dipendente potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge ivi compreso quelle derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e da quanto in proposito previsto dal codice disciplinare della Costruzioni Generali Due s.r.l..

Modena, 19/12/2014

Il Presidente